



**OGGETTO: LAVORI DI RINFORZO DI ALCUNI SOLAI E SOSTITUZIONE DI ALCUNI
CONTROSOFFITTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "MONNA AGNESE" CON SEDE
IN SIENA (SI) – via del Poggio, 16**

CUP B68B20000260001



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la determinazione dirigenziale n 1642 del 07- 11 - 2022

RENDE NOTO

- che la Provincia di Siena intende effettuare un'indagine di mercato al fine di conoscere le imprese disponibili all'affidamento dei lavori in oggetto, previa richiesta di apposita offerta, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui al combinato disposto dall'art.1 comma 2 della Legge 11.09.2020 N.120 "Decreto semplificazioni" e successiva modifica Legge "Semplificazioni – bis" n. 108 del 29.07.2021 art. 51 comma 1 e dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, rivolta ad almeno cinque operatori;

- che l'edificio scolastico oggetto di intervento è sede dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "Monna Agnese", posto in Siena, via del Poggio n. 16;

- che nel 2020 l'intero edificio è stato oggetto di una approfondita indagine sui solai, durante la quale sono state rilevate delle carenze strutturali in alcuni di essi. Con il presente intervento si prevede di realizzare le opere di rinforzo strutturale necessarie per riportare i livelli di sicurezza dei solai nei limiti previsti dalla normativa in materia di costruzioni edili;

- che la maggior parte dei solai, oggetto di rinforzo strutturale, è formata da orditura principale e secondaria di legname con scempiato di laterizi, con presenza in alcuni solai di travi metalliche, aggiunte nel tempo, a rinforzo delle travi in legname o dei travetti. Le opere in progetto mantengono la stessa tipologia strutturale, prevedendo l'inserimento all'intradosso dei solai di profilati metallici, opportunamente dimensionati, in affiancamento alle travi esistenti, o a sostegno dei travicelli, che, per ogni campo di solaio, sono stati individuati come strutturalmente carenti. Alcuni solai presentano già un'orditura principale in travi metalliche e quella secondaria in legname con scempiato di laterizi, anche in questi casi la tipologia di intervento strutturale rimane quella sopra descritta. Solo in un caso si prevede di intervenire dall'estradosso, per il rinforzo di un solaio del tipo a "voltine", mediante la realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato portante ma alleggerito, previa demolizione della pavimentazione e sottofondo esistenti. Mentre, in un altro caso, il progetto prevede la demolizione completa di un solaio del tipo in struttura metallica e lamiera

grecata e la sua ricostruzione con la stessa tecnologia, ma con elementi metallici correttamente dimensionati.

Oltre al rinforzo dei solai è prevista la sostituzione di alcuni controsoffitti esistenti con altri del tipo in cartongesso;

- che l'intervento ha valenza unicamente strutturale, le implicazioni architettoniche od impiantistiche sono conseguenti e marginali, le opere previste interferiscono infatti solo in minima parte con la dotazione impiantistica che dovrà comunque essere ripristinata al termine dei lavori;

- che essendo l'edificio sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del Decreto legislativo n. 42 del 2004 è stata acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo (Autorizzazione Protocollo N.0015470/2022 del 08/09/2022);

- che il fabbricato si trova nel centro storico della città, in adiacenza al museo dell'Opera del Duomo di Siena ed in prossimità della cattedrale di Siena, esso è parte di un grande aggregato strutturale delimitato da via del Poggio e dal museo dell'Opera. La zona, di pregio architettonico e paesaggistico, è raggiungibile con viabilità meccanizzata solo attraverso strade strette e tortuose con traffico limitato ai residenti ed autorizzati. Non esiste la possibilità di utilizzare aree all'esterno dell'edificio per allestire le aree di cantiere, le zone di stoccaggio e carico del materiale sono previste infatti esclusivamente all'interno dell'edificio, nelle due corti interne di pertinenza esclusiva, con accesso dai locali della scuola.

-che l'edificio oggetto di intervento è utilizzato dall'utenza scolastica per lo svolgimento dell'attività didattica (fatta esclusione dell'ultimo piano). L'accesso all'edificio avviene esclusivamente dall'unico ingresso posto in via del Poggio, pertanto, gli orari di accesso al cantiere dovranno essere diversi da quelli canonici dell'attività didattica al fine di evitare interferenza con l'utenza scolastica. Vista la destinazione e l'utilizzo dell'edificio, nella stesura del programma dei lavori, l'aggiudicatario dovrà tenere conto della possibilità di svolgere quanto più possibile le lavorazioni nel periodo di chiusura estiva della scuola, in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'attività didattica.

- che l'opera è finanziata con fondi del PNRR, pertanto l'appalto sarà soggetto al rispetto dei principi del DNSH – Do no significant harm - 'Unità di misura M4C113.3. In particolare, viene richiesto il rispetto del vincolo sull'Economia Circolare, il quale prevede che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti di costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere (escluso le terre e rocce da scavo) venga preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero del materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Il criterio è assolto automaticamente dal rispetto del criterio relativo alla Demolizione selettiva, recupero e riciclo, previsto al punto 2.6.2 del DM 23 giugno 2022 n.256 "Criteri ambientali minimi"., precisato che non è possibile procedere al loro riutilizzo nell'ambito dello stesso cantiere. Inoltre, andranno rispettati i vincoli CAM, come da relazione del progettista.

-che l'impresa esecutrice è tenuto al rispetto dell'art.47 della legge 108/2021 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" e del Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, salvo quanto non diversamente specificato nel Capitolato all'art.61, nel presente avviso e nella lettera di invito.

- che considerata l'interferenza con l'attività didattica in corso all'interno dell'edificio scolastico è richiesto che, in fase di redazione del programma di dettaglio, da aggiornare in base all'avanzamento dei lavori, le varie fasi lavorative e le zone di intervento, riportate nel PSC, siano condivise anche con il dirigente scolastico e, qualora richiesto, anche con l'RSPP della scuola, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori. In linea generale le lavorazioni ritenute più invasive e rumorose, quali le rimozioni e le demolizioni dovranno essere effettuate in orario pomeridiano o durante il periodo estivo e l'accesso al cantiere dei mezzi per carico e scarico non potranno avvenire nelle ore di punta (ingresso/uscita). Inoltre, Le lavorazioni interne all'edificio dovranno essere svolte comunque per zone segregate rispetto all'attività scolastica,

Si evidenzia che da metà giugno fino a metà luglio si svolgono gli esami di maturità e pertanto i lavori interni dovranno essere effettuati solo nelle parti dell'istituto dove non vengono svolti gli esami.

In particolare, nessun tipo di lavorazione interna al fabbricato può essere effettuata durante il periodo di svolgimento degli esami scritti, ovvero per una durata di tre giorni.

. Inoltre, si dovrà sempre:

- Non eseguire le lavorazioni all'interno dell'istituto in zone frequentate da studenti o personale scolastico;
- Nelle zone ove sono previste demolizioni dovranno essere realizzate delle separazioni del cantiere dalla scuola con tavole di legno e teli di nylon per impedire la fuoriuscita di polveri;
- Le lavorazioni particolarmente rumorose dovranno essere spostate nel pomeriggio o nel periodo di sospensione dell'attività didattica;
- Prevedere, a carico della ditta appaltatrice, tutti i lavori di facchinaggio che si rendessero necessari per effettuare le lavorazioni, sia per lo spostamento dei materiali che per il loro ripristino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto, dei suoi allegati, delle normative tecnico-esecutive vigenti, delle regole dell'arte, del buon costruire e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

- che la **durata dei lavori è prevista in 150 (centocinquanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

- **che il luogo di Esecuzione: Comune di SIENA (SI) Via del Poggio,16**

Il presente avviso è inteso unicamente all'acquisizione di manifestazioni di interesse al fine di individuare le ditte da invitare al successivo confronto concorrenziale nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Provincia di Siena che, per parte sua, sarà libera di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa

Art. 1. Stazione appaltante

Provincia di Siena, Piazza Duomo n. 9 – Siena

Art. 2. Nominativo del responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Rita Frangipane

Tel: **0577. 241218** cell. **3357830314** e.mail: frangipane@provincia.siena.it

Art. 3. Caratteristiche generali dell'intervento

L'importo complessivo contrattuale dei lavori (ed oneri) compresi nell'appalto è pari **€194.213,63** CENTONOVANTAQUATTROMILADUECENTOTREDICI/63 comprensivo dei costi per l'attuazione del piano di sicurezza per € 22.184,35 non soggetti a ribasso , come definito nella seguente tabella:

Categoria	Qualificazi one obbligatori a (SI/NO)	A Importo al netto degli oneri della sicurezza (€)	B Oneri sicurezza (€)	IMPORTO A+B (€)	%	Categoria prevalente (Cp) o scorporabil e (Cs)
All. A) d.P.R. n. 207/10						
OG 2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	SI	172.029,28	22.184,35	194.213,63	100%	CP
Totale		172.029,28	22.184,35	194.213,63	100%	

- a) Importo lavori soggetto a ribasso d'asta **€ 172.029,28**
- b) Importo costi della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta **€ 22.184,35**
- Importo a) + b) **€ 194.213,63**
- di cui il Costo della manodopera ammonta ad euro 95.904,29

CATEGORIA INTERESSATE

- Categoria Prevalente OG2 "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI" a qualificazione obbligatoria

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L.n.120/2020, con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, con esclusione automatica dalla gara - ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L.n.120/2020 - delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto di appalto dei lavori è da stipularsi a misura, ai sensi dell'art 59, comma 5.bis, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4. Requisiti per la partecipazione all'indagine di mercato e Soggetti ammessi:

Possono partecipare alla presente indagine di mercato tutti gli operatori economici in possesso delle seguenti qualificazioni:

- REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI:

1) Operatore economico in possesso di tutte le attestazioni SOA di seguito indicate:

OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI classifica I o superiore

2) **Nel caso di ricorso al subappaltato**

La Categoria prevalente OG2 è subappaltabile nella misura del 50% ad operatori economici qualificati per l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto.

NEL CASO DI RICORSO AL SUBAPPALTO, L'OPERATORE QUALIFICATO PER LA CATEGORIA PREVALENTE DOVRÀ COPRIRE CON LA PROPRIA QUALIFICA ANCHE L'IMPORTO DELLE LAVORAZIONI DELLE CATEGORIE SUBAPPALTATE

Tutti gli operatori economici non dovranno incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016.

La qualificazione per l'esecuzione dei lavori può essere dimostrata con possesso di attestazione SOA come sopra indicato.

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, i soggetti di cui all'art. 45, del D. Lgs. 50/2016. Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, ai consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, le disposizioni di cui all'art. 47 dello stesso decreto.

Art. 5. Aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi avverrà secondo il criterio del minor prezzo

Art. 6. Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici e nel PNRR - Deroghe

Come previsto dall'art.47 del decreto legge 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 , nonché dalle Linee guida approvate con Decreto del Ministro per le pari opportunità e del Ministro delle politiche giovanili dello scorso 7 dicembre 2021 pubblicato sulla G.U. n. 309 del 30.12.2021, è obbligo che siano rispettate le seguenti disposizioni di legge:

- **1. Rapporto sulla situazione del personale** L'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 , impone agli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale (che occupano cioè oltre 50 dipendenti), devono produrre, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, a pena di esclusione dalla gara, **al momento della presentazione dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46. Qualora le imprese non abbiano ancora trasmesso il suddetto rapporto nei tempi previsti dal richiamato articolo 46 del codice delle pari opportunità, esse sono tenute a predisporlo e a trasmetterlo, contestualmente alla sua produzione in sede di presentazione dell'offerta, alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità La mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione della gara.

- **2. Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** L'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 impone agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione di genere nel tempo sopra indicato comporta l'applicazione della penale come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto.

- 3. Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi della legge 12 marzo 1999, n.68 L'articolo 47, comma 3 bis, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 impone che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta sono, altresì, tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro per le persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. La relazione di cui al presente punto deve essere trasmessa dal legale rappresentante anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata presentazione della dichiarazione e della relazione di cui al comma 3bis dell'art.47 del Decreto-legge n.77 /2021 determina l'applicazione della penale, come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Resta comunque fermo l'obbligo già previsto in via generale dell'art.17 della Legge 12 marzo 1999 n.68, ai sensi del quale le imprese che partecipano a bandi per appalti pubblici devono dichiarare preventivamente in fase di presentazione dell'offerta da parte del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori delle persone con disabilità.

- 4. Clausole contrattuali per promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere, l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne

Il comma 4 dell'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77 prevede l'obbligo da parte dell'impresa di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per le attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, da intendersi con riferimento ad entrambe le tipologie. Le nuove assunzioni dovranno essere impiegate lungo l'arco temporale del contratto e strettamente solo all'interno del contratto aggiudicato. Esse sono riferite anche alle prestazioni affidate in subappalto o tramite avvalimento, le quali concorrono al raggiungimento della quota di cui sopra, restando irrilevante la concreta ripartizione delle assunzioni tra appaltatore e subappaltatore.

Precisato che le stazioni appalti possono derogare dall'obbligo di cui sopra, dietro adeguata e specifica motivazione anche stabilendo una quota inferiore, dandone evidenza nella determina a contrarre o in un altro atto immediatamente esecutivo della determina stessa. Nel caso del presente contratto, come indicato altresì nella determinazione dirigenziale con la quale si approvava l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per la individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, si stabilisce di :

- a) DEROGARE dall'obbligo assunzionale della quota del 30% all'occupazione femminile, stabilendo una percentuale del 5 %** visto il basso tasso di occupazione femminile nel settore dei lavori edili. Vedasi al proposito l'allegato A e l'allegato B del Decreto del Ministero del Lavoro Div. II.R. 402.17-12--2021, dove sia per le Professioni (CP 2011) gruppo 6.1-Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici che per il Settore Costruzioni della sezione ATECO 2007 il livello di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT risulta nettamente inferiore a quello maschile. La percentuale di occupazione femminile per l'anno 2020 come operai specializzati in campo edile risulta del 2,1% con un tasso di disparità uomo-donna del 95,8%. L'obbligo assunzionale femminile, funzionale al raggiungimento della percentuale del 30% del personale da destinare all'esecuzione del contratto aggiudicato potrebbe incontrare gravi difficoltà per l'appaltatore, considerata la situazione oggettiva del mercato dell'occupazione

femminile nel settore delle costruzioni edili.

- b) **DEROGARE dall'obbligo assunzionale della quota del 30% all'occupazione giovanile, stabilendo una percentuale inferiore pari al 20 % per il presente contratto**, vista la necessità di disporre di un numero adeguato di personale specializzato con pregressa esperienza pluriennale per oltre l'80% delle nuove assunzioni, nonché della difficoltà registrata in generale in questo periodo nel settore delle costruzioni edili di reperire manodopera, indipendentemente dall'età anagrafica. L'inserimento di un obbligo assunzionale giovanile del 30% in presenza di un mercato occupazionale che presenta in generale carenza di personale nel settore edile potrebbe determinare delle difficoltà per l'appaltatore di assolvere a tale obbligo.

Art. 7. Modalità di presentazione delle candidature

Le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 23.11.2022** in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

Per poter manifestare l'interesse a partecipare:

- gli operatori economici già iscritti nell'indirizzario fornitori di START dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione presente sul Sistema;
- gli operatori economici non iscritti all'indirizzario fornitori di START dovranno compilare il form telematico presente nella pagina contenente il dettaglio relativo all'avviso in oggetto.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dall'operatore economico utilizzando l'apposito modello denominato "Domanda Manifestazione d'Interesse", disponibile nella documentazione allegata all'avviso in oggetto.

L'operatore economico interessato dovrà presentare il modello, debitamente compilato, e sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

Il modello "Domanda Manifestazione d'interesse" dovrà essere inserito nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

L'Amministrazione **NON PRENDERÀ IN CONSIDERAZIONE** le manifestazioni d'interesse, nel caso in cui il modello "Domanda Manifestazione di interesse":

- manchi;
- non sia firmato digitalmente.

Non saranno prese in considerazione, e verranno pertanto escluse, le manifestazioni di interesse presentate con modalità differenti da quelle indicate nel presente avviso.

L'operatore economico, dopo aver manifestato interesse, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione.

Si fa presente che l'operatore economico che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 48, comma 11, del Decreto Lgs n. 50/2016, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

L'appalto si svolgerà in modalità telematica: la documentazione amministrativa e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici esclusivamente per mezzo del sistema START – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.

Per firmare digitalmente la manifestazione d'interesse i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità, ovvero non risulti revocato o sospeso.

Attenzione: i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

Osservazioni o richieste di chiarimenti relative al presente avviso dovranno essere recapitate al Responsabile del procedimento entro le ore **12.00 del 21.11.2022** esclusivamente mediante la sezione "Chiarimenti" nell'area riservata al procedimento in oggetto nel sistema START, nella quale saranno pubblicate le risposte alle richieste ritenute fondate ed utili per la generalità dei concorrenti.

Art. 8 Criteri e modalità di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata

La stazione appaltante, a seguito del termine di scadenza per la manifestazione di interesse, provvederà a sorteggiare **almeno 5 (CINQUE) operatori economici** tra quelli le cui manifestazioni risultino correttamente pervenute.

Della data di effettuazione del sorteggio in forma pubblica, tramite le apposite funzionalità presente su START, verrà fornita tempestivamente apposita comunicazione dallo stesso sistema. Qualora il numero dei proponenti risultasse uguale o inferiore a 10, questa S.A. procederà ad invitare tutti gli operatori interessati senza ulteriore indagine, purché ne abbiano i requisiti.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Decreto Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della suddetta procedura.

La trasmissione degli inviti alla "procedura negoziata" avverrà esclusivamente tramite posta elettronica, a mezzo del sistema telematico, all'indirizzo comunicato dal concorrente in sede di richiesta d'invito. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Stazione Appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema telematico regionale accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.

Il presente avviso ha valenza di indagine di mercato ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett c-bis) e non costituisce obbligo per l'Amministrazione Provinciale a procedere allo svolgimento della successiva procedura negoziata.

Art. 9 Informazioni tecniche

Per informazioni tecniche sul sistema di acquisti telematici è possibile rivolgersi al Call center del gestore del Sistema telematico tramite il tel. +39 0810084010, o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare alla fase di gara successiva all'invito da parte dell'Amministrazione dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'art. 29 comma 1 del Decreto Lgs n. 82/2005 tenuto dal DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica; i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte o trattate come "spam" dal proprio sistema di posta elettronica ed a verificare costantemente la presenza di comunicazioni riguardanti il procedimento.

Art. 10. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire

l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato D. Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rita Frangipane

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente."